



PROVINCIA
DI BRESCIA

AREA TECNICA
SETTORE INTERVENTI SUL PATRIMONIO - EDILIZIA SCOLASTICA -
SICUREZZA SUL LAVORO

**CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE
AREE VERDI ANNESSE AGLI UFFICI PROVINCIALI ANNO 2015.**

CIG ZA8137DFC0

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Paola Faroni)

Il Direttore di Esecuzione del Contratto
(P.A. Carlo Filippini)

Il Direttore del Settore
Interventi sul Patrimonio
Edilizia Scolastica
Sicurezza sul Lavoro
(Dott. Ing. Carlo Lazzaroni)

Sommario

pag.

<i>CAPO PRIMO</i>	3
<i>DISPOSIZIONI GENERALI</i>	3
Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
Articolo 2 - LUOGHI DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	3
Articolo 3 - CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'APPALTO.....	3
Articolo 4 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	4
Articolo 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	4
Articolo 6 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELLA CONVENZIONE.....	4
Articolo 7 - PAGAMENTI	4
Articolo 8 - TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTE LE PRESTAZIONI - PENALITA' IN CASO DI RITARDO.....	4
Articolo 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	6
Articolo 10 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	6
Articolo 11 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI.....	7
Articolo 12 - SUBAPPALTO.....	7
Articolo 13 - PERSONALE DELL'IMPRESA.....	7
Articolo 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	7
Articolo 15 - SPESE DI CONTRATTO.....	7
Articolo 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	7
<i>CAPO SECONDO</i>	8
<i>ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI</i>	8
Articolo 17 - DESCRIZIONE DELLE OPERE.....	8
Articolo 18 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA.....	9
Articolo 19 - PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO.....	10
Articolo 20 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	11
Articolo 21 - DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	12
Articolo 22 - MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' CONSEGUENTI AL SERVIZIO.....	12
Articolo 23 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	13
Articolo 24 - PREZZI A MISURA.....	13
Articolo 25 - RICHIAMO A NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.....	13

CAPO PRIMO

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto del presente servizio, le opere di manutenzione, le forniture e le prestazioni d'opera necessarie alla gestione delle aree verdi esistenti, o di eventuale futura realizzazione, di pertinenza degli uffici provinciali come elencati all'art. 2.

Le prestazioni e le eventuali forniture che formano oggetto del servizio in appalto dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, nel rispetto di norme e leggi vigenti in materia.

Articolo 2 - LUOGHI DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il servizio dovrà essere effettuato nei seguenti immobili:

- Palazzo Broletto Brescia Piazza Paolo VI, 29
- Palazzo Martinengo Brescia Via Musei, 30/32
- Uffici di Via Milano Brescia Via Milano, 13
- Uffici Area Tecnica Brescia Piazza T. Brusato, 20
- Uffici Polizia Provinciale Brescia Via Romiglia, 2
- Villa Barboglio Brescia Viale Bornata, 65
- Uffici di Via Fontane Brescia Via Fontane, 29
- Centro per l'Impiego Leno Via Roma, 26
- Centro Ittiogenico Desenzano d.G. Loc. Punta Vò
- Ex Casa Cantoniera Pontevedico Via Brescia ex SS 45 bis
- Chiesa di S. Giorgio Brescia Piazzetta S. Giorgio
- Palazzo Bargnani/San Carlino Brescia Corso Matteotti
- Villa Paradiso Brescia Via Ziziola

Articolo 3 - CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'APPALTO

Il servizio sarà affidato, mediante procedura aperta tra Cooperative interessate all'affidamento, per i seguenti importi:

		Importi in euro
1	Importo esecuzione lavori a misura soggetto a ribasso	19.000,00
2	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso	1.000,00
Tot.	Importo totale appalto	20.000,00

Le opere, ai soli fini del rilascio di attestazione di esecuzione del servizio eseguito, si intendono appartenenti alla categoria OS24 (D.P.R. 207/2010);

L'appalto, viene effettuato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 163/06.

L'importo del contratto può variare in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'articolo 11 del R.D. 2440/1923 e dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a

tutti i prezzi in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

ART. 4 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio verrà affidato a cooperative e/o Consorzi di Cooperative che svolgono le attività di cui all'art.1, comma1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991 n. 381 (ossia “attività *diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*”) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, mediante Convenzione tra il medesimo e la Provincia di Brescia ai sensi dell'Art. 5, comma 1, della Legge 381 del 08 Novembre 1991.

In caso di affidamento a Consorzio, l'aggiudicatario dovrà comunicare al Direttore di Esecuzione del Contratto, prima della stipula della convenzione, l'elenco dettagliato delle cooperative preposte ai lavori in oggetto.

Articolo 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il servizio sarà aggiudicato tramite procedura aperta, tra i soggetti che operano nel Terzo Settore, in possesso dell'esperienza necessaria, di capacità professionali, organizzative, tecniche e strumentali adeguate alla complessità dei servizi richiesti, il che offre, altresì, ampie garanzie in termini di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. All'aggiudicazione del servizio si procederà secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso, espresso mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Articolo 6 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELLA CONVENZIONE

Fanno parte integrante della Convenzione:

- il presente capitolato;
- l'elenco dei prezzi;
- le polizze di garanzia previste dal presente Capitolato

Articolo 7 – PAGAMENTI

Le prestazioni saranno determinate a misura.

1. Il pagamento, avverrà in due soluzioni:

a) al raggiungimento del 50% dell'importo contrattuale;

b) saldo del 50% a conclusione del servizio e previa acquisizione, da parte della Provincia di Brescia, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attestante la regolarità contributiva.

2. Entro i 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo sopra stabilito, il direttore di esecuzione redige la relativa contabilità e il responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento.

3. La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, previa presentazione di regolare fattura fiscale, mediante emissione dell'apposito mandato, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

4. I costi specifici della sicurezza verranno liquidati in concomitanza con l'emissione degli stati di avanzamento e contabilizzati a corpo.

Articolo 8 - TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTE LE PRESTAZIONI – PENALITA' IN CASO DI RITARDO

Il Servizio ha la durata di mesi 12 (dodici) decorrente dalla data di consegna del servizio a cura del Direttore di Esecuzione del Contratto.

Specifiche tecniche

ELENCO DELLE OPERAZIONI PERIODICHE

Tappeti erbosi e prati.

Nei mesi di febbraio-marzo è necessario provvedere ad una pulizia completa dei prati e tappeti erbosi, pulizia che consiste essenzialmente nella rimozione di sassi di varie dimensioni,

rimozione di foglie, rimozione di rami, rimozione di vari rifiuti (lattine, sacchetti di plastica, cartoni, bottiglie ed altro materiale inerte).

L'intervento sarà compiuto in economia o a misura.

I materiali di risulta saranno allontanati e trasportati alle pubbliche discariche a cura e a spese dell'Affidatario.

Taglio erba

L'altezza dell'erba del prato dovrà essere inferiore nei tagli primaverili rispetto a quelli estivi e autunnali; è comunque necessario provvedere al taglio quando il tappeto erboso raggiunge un'altezza di 20 cm.

Per determinati giardini potrà essere richiesto il taglio dell'erba con un'altezza inferiore a quella sopra indicata.

Il periodo di taglio influisce fortemente sulle caratteristiche della cotica erbosa, ciò obbliga a raccorciare nei prati urbani il periodo utile per ogni sfalcio.

Nel periodo primaverile (fino al 30 giugno) dovranno essere completati almeno 2 sfalci dell'erba.

E' comunque inderogabilmente fissata la data del 10 maggio come termine ultimo per il completamento del primo sfalcio.

Nessuno sfalcio dei prati dovrà essere svolto oltre il 1 novembre.

Il materiale di risulta del taglio dovrà essere allontanato entro la sera del giorno successivo allo sfalcio. Durante le operazioni di rifinitura dovrà essere prestata la massima attenzione alle piante presenti senza causare danni alla corteccia con i decespugliatori.

E' richiesta la rifinitura a mano con decespugliatore intorno alle piante.

Qualora per necessità operative la ditta appaltatrice dovesse sporcare strade ed aree comunali, sarà tenuta a ripulirle.

Concimazione e irrigazione

Le concimazioni delle essenze arboree ad arbustive saranno attuate utilizzando concimi organici (letame stallatico o letame maturo).

Le irrigazioni dovranno essere eseguite con volumi d'acqua sufficienti a bagnare uno strato di terreno di almeno 20 cm. di profondità sulla circonferenza della pianta.

Potatura

La potatura, del tipo "leggera" che permette di regolare la forma della alberatura e degli arbusti, dovrà tenere conto della mondata del secco, integrata dalla eliminazione di quei rami malformati, feriti o malati, dei rami in soprannumero o maldisposti, di quelli deboli e sottili che si formano in particolare modo sul centro della chioma.

Tali operazioni devono essere eseguite sulla intera pianta, dalla base alla cima.

Di norma, dovrà essere attuata una potatura che, equilibrando e contenendo la chioma, sia rispettosa delle forme naturali ed asporti la minore quantità possibile di vegetazione.

E' da escludersi pertanto ogni tipo di "scalvatura" o potatura che si discosti dal modello sopra citato salvo casi in cui sia necessaria per motivi di sicurezza su alberature site in prossimità di linee elettriche o per motivi di sicurezza.

Gli interventi saranno eseguiti in economia o a misura.

Spollonatura

Va eseguita se alla base del tronco spuntano dei polloni, soprattutto in alcune varietà di aceri, betulle, tigli. I polloni debbono essere strappati e non tagliati e debbono essere eliminati rimuovendo il terreno alla base del fusto in modo da arrivare al punto di intersezione col tronco stesso.

Taglio siepi e rosai

Siepi

Il taglio delle siepi dovrà essere eseguito a regola d'arte con compenso a misura.

Gli interventi richiesti, che varieranno a seconda delle necessità, normalmente saranno due in un anno e dovranno comprendere sia la sostituzione di eventuali piantine secche che l'allontanamento mediante trasporto alla discarica dei materiali di risulta.

Rosai

La manutenzione dei rosai (zappettatura o vangatura, potatura, concimazione, diradamento dei boccioli, annaffiatura) sarà compensata in economia.

ELENCO DELLE OPERAZIONI SALTUARIE DA EFFETTUARE SOLO SU RICHIESTA SPECIFICA DELLA PROVINCIA

- a) Ripristino di aree verdi degradate;
- b) Formazione di nuovi tappeti erbosi;
- c) Messa a dimora di nuove essenze.

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio verrà applicata una penale pari all'1% (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al 10% dell'ammontare stesso.

L'Appaltatore, ricevuta la consegna, dovrà dare immediatamente corso al servizio.

Eventuali ritardi nell'effettivo e concreto inizio delle prestazioni superiore a 20 (venti) giorni, non giustificati o ritenuti non giustificabili dalla Direzione di esecuzione del contratto, saranno oggetto di o.d.s. da parte del Direttore del Contratto, con il quale si concederanno ulteriori 10 (dieci) giorni per l'inizio delle attività. Trascorso tale ulteriore periodo senza che sia stato dato concreto inizio delle operazioni, si procederà per "grave inadempimento alle obbligazioni di contratto" e pertanto si potrà dare corso alle procedure di cui all'art. 136 del D.Lgs. 163/06.

Articolo 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne informano la Provincia di Brescia e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Brescia.

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente devono comunicare alla Provincia di Brescia gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in argomento, entro sette giorni dalla loro accensione, o, se già esistenti, dal loro primo utilizzo per tale commessa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

In caso di inottemperanza alle norme in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria si applicano le sanzioni comminate dalla medesima L. 136/2010 e ss.mm.ii.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

È fatto obbligo indicare negli strumenti di pagamento il codice identificativo di gara (C.I.G.).

Articolo 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva prescritta dall'art. 14 della Convenzione prevista dal Decreto Regionale della Lombardia n. 6459 del 13/07/2011 che copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, è stabilita nella misura pari al 3% dell'importo contrattuale.

La cauzione definitiva sarà svincolata a norma di legge.

La mancata costituzione della garanzia di cui al secondo periodo determina la revoca dell'affidamento da parte della Provincia di Brescia, che interpellerà il concorrente che segue nella graduatoria, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006. La garanzia cessa d'aver effetto solo alla data d'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, ovvero decorsi dodici mesi dalla data d'ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato (Art. 123 del D.P.R. 207/10). Le modalità di prestazione della cauzione definitiva sono regolate dall'art. 123 del D.P.R. 207/10.

Articolo 11 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere all'esecutore in base alla complessità operativa del servizio da eseguirsi presso la specifica zona geografica aggiudicata, almeno 10 giorni prima della consegna del servizio, di presentare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale d'impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei servizi.

La somma assicurata dovrà essere pari al 100% dell'importo complessivo del singolo lotto in gara maggiorato dell'IVA.

L'Ente appaltante rimane indenne, ad ogni effetto di legge, da ogni responsabilità per danni o sinistri a persone, animali, cose derivanti da fatti o eventi connessi al servizio svolto dall'appaltatore o da eventuali subappaltatori, responsabilità che ricadrà unicamente e totalmente sull'Appaltatore.

La polizza assicurativa dovrà coprire la Responsabilità Civile dell'Appaltatore verso terzi (RCT), per tutte le attività relative al servizio appaltato, con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (comma 2 dell'art.125 del DPR 207/2010).

Articolo 12 – SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto, regolato dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del D.P.R. 207/10, dovrà essere autorizzato dalla Provincia di Brescia.

Articolo 13 - PERSONALE DELL'IMPRESA

Il personale che l'Impresa destina ai servizi deve essere costantemente per numero, quantità e professionalità, adeguato all'impegno richiesto dagli interventi da eseguire, alla disponibilità delle attrezzature e dei materiali ed ai termini stabiliti nell'ordine.

L'Impresa deve designare un suo rappresentante in qualità di Direttore Tecnico, dotato delle necessarie facoltà di decisione nell'ambito delle operatività da eseguire. Egli deve essere sempre presente sul luogo degli interventi, rispondere in qualsiasi momento alle richieste della Provincia di Brescia e non potrà essere sostituito senza preventivo accordo con la Stazione appaltante.

Articolo 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra la Provincia di Brescia e l'Appaltatore, che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto delle prestazioni di cui al presente capitolato, qualora le controversie non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute al Giudice Ordinario. Il Foro competente sarà quello di Brescia.

Articolo 15 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo, di registro e di scritturazione del contratto d'appalto - I.V.A. esclusa - sono a carico dell'Appaltatore. Il pagamento dell'imposta di bollo verrà assolto mediante disposizione F23.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

Articolo 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 07/08/1990, è l'arch. Paola Faroni della Provincia di Brescia.

CAPO SECONDO

ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Articolo 17 - DESCRIZIONE DELLE OPERE

La prestazione a misura riguarda tutte quelle attività necessarie per mantenere in ordine e in sicurezza le aree verdi annesse agli uffici provinciali per tutta la durata dell'appalto.

La Provincia di Brescia si riserva il diritto di variare l'entità dei servizi previsti in più o in meno a seguito di acquisizioni o cessazioni di immobili.

I servizi oggetto del presente appalto, sommariamente, si riassumono come segue:
sfalcio di erba (appezzamenti interni, scarpate, aiuole, viali), comprensivo delle finiture eseguite in corrispondenza di: muri di confine, centrali termiche;
trattamento diserbante (in aree indicate dalla Direzione di esecuzione del contratto);
la messa a disposizione degli operai, nonché dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici, necessari per la corretta esecuzione degli interventi ordinati dal Direttore di Esecuzione del Contratto.

I veicoli impiegati per l'esecuzione degli interventi di tosatura, dovranno essere immatricolati come "macchine operatrici": dovranno essere adottate le migliori tecniche operative, in relazione alle diverse specie vegetali erbacee ed arbustive ed alla orografia dei terreni.

L'individuazione delle zone in cui operare ed il numero degli interventi da eseguire saranno di esclusiva competenza del Direttore di Esecuzione del Contratto, ferma restando ogni responsabilità della Ditta Appaltatrice per la buona riuscita dell'intervento.

Il servizio dovrà essere eseguito esclusivamente durante le ore diurne e di sufficiente visibilità e dovrà essere opportunamente segnalato mediante il collocamento in sito dei segnali previsti dal vigente Codice della Strada.

Ogni sera, a servizio compiuto, saranno rimosse tutte le segnalazioni e tutti gli attrezzi occorsi in modo che l'area oggetto dell'intervento rimanga completamente libera, mantenendo la sicurezza.

Rimane vietato nel modo più assoluto fare depositi sia di materiale di risulta della tosatura che di attrezzi all'interno degli immobili anche se a carattere provvisorio.

Prima della consegna del Servizio l'impresa aggiudicataria dovrà fornire le seguenti indicazioni:

- a) i metodi, criteri tecnico-operativi e controlli che l'impresa adotterà per la gestione del servizio.
- b) descrizione delle attrezzature e dei macchinari in dotazione all'Impresa.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PER OGNI PERTINENZA DEI FABBRICATI

Palazzo Broletto:

- Sono previsti interventi di pulizia generale, a partire da maggio;
- Gli sfalci sono previsti ogni 15 giorni, salvo richiesta di anticipazioni per particolari eventi atmosferici;
- Prima dell'inizio estate va verificato e messo in condizioni di funzionamento l'impianto di irrigazione;
- Vasca dei pesci: n. 2 interventi di pulitura da effettuarsi indicativamente ai primi di maggio e verso la fine estate o quando se ne verifichi la necessità, tramite svuotamento e lavaggio con getto di vapore;

Palazzo Martinengo:

- Sono previsti interventi di pulizia generale ad inizio primavera e a fine autunno; potatura quando necessaria e verifica degli impianti di irrigazione;
- Sono previste anche pulizie saltuarie ai giardini interni in occasione di eventi;
- Gli sfalci sono previsti ogni 30 giorni, salvo particolari necessità che verranno comunicate dalla Provincia;

Uffici di Via Milano, 13:

- Sono previsti interventi di pulizia generale ad inizio primavera e fine autunno con taglio siepi, rosai e potature;
- Gli sfalci sono previsti ogni 3 settimane salvo particolari richieste o necessità che verranno comunicate dalla Provincia;

Uffici Area Tecnica (giardino pensile):

- Sono previsti interventi di pulizia generale ogni 15 giorni;

Villa Barboglio:

- Sono previsti lavori di pulizia generale;
- Gli sfalci sono previsti ogni 15 giorni;
- La manutenzione delle aiuole con siepi, rosai e potature due volte all'anno;

Ex Casa Cantoniera di Pontevecchio:

- Sono previsti interventi di pulizia generale ad inizio primavera e fine autunno con l'eventuale potatura delle piante presenti;
- Gli sfalci sono previsti ogni 30 giorni;

Polizia Provinciale:

- Sono previsti interventi di pulizia generale ad inizio primavera e fine autunno;
- Gli sfalci sono previsti ogni 60 giorni;

Uffici di Via Fontane:

- Sono previsti interventi di pulizia generale ad inizio primavera e fine autunno con potatura alberi siepi e cespugli se necessaria;
- Gli sfalci sono previsti nel giardinetto interno ogni 20 giorni;
- Scerbature viali e piazzali ogni 20 giorni;

Centro per l'Impiego di Leno:

- Sono previsti interventi di pulizia generale;
- Gli sfalci periodici ogni 3/4 settimane in funzione della ricrescita dell'erba;

Centro Ittiogenico di Desenzano D/G:

- Sono previsti interventi di pulizia generale;
- Gli sfalci sono previsti ogni 3/4 settimane in funzione della ricrescita dell'erba.

Chiesa di San Giorgio:

- Sono previsti interventi di pulizia generale ogni 6 mesi;
- La scerbatura delle pareti ogni 40 giorni;
- Gli sfalci sono previsti ogni 20 giorni.

Articolo 18 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà presentare al Direttore di esecuzione del Contratto del servizio, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto e, comunque, prima della consegna delle prestazioni, un Piano Operativo di Sicurezza attinente a scelte autonome, ferme restando le

relative responsabilità, nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle prestazioni, che sarà considerato come Piano complementare di dettaglio del "Piano di Sicurezza e Coordinamento" di progetto. Tale piano, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e correzioni, specificherà le procedure, le tecniche, i mezzi e gli uomini che l'Appaltatore intenderà utilizzare per quanto riguarda le proprie scelte autonome; comprenderà la corrispondente analisi dei rischi e l'attuazione dei controlli delle suddette procedure. Il D.E.C. del servizio verificherà l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza.

In nessun caso, comunque, le eventuali integrazioni, daranno luogo a modifiche o adeguamento dei prezzi contrattuali.

Gravi e ripetute violazioni alle norme contenute nei piani suddetti da parte dell'Appaltatore costituirà, previa formale costituzione in mora da parte della Provincia di Brescia, causa di risoluzione in danno del contratto, così come espressamente sancito dal D.Lgs. 163/2006.

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D. Lgs. n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Ai sensi dell'articolo 131 del Codice dei contratti l'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici ed a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

Articolo 19 - PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO

All'atto della consegna del servizio l'appaltatore dovrà espressamente confermare di aver preso piena e completa conoscenza dei rischi, di qualsiasi natura, presenti nell'area di lavoro e di impegnarsi ad attuare tutti i provvedimenti per la prevenzione infortuni e per la tutela dei lavoratori.

Di tale conferma si darà atto nel verbale di consegna dei servizi.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, ad uniformarsi scrupolosamente ad ogni norma vigente o che fosse emanata in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e a titolo esemplificativo, alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e correzioni.

L'Appaltatore provvederà altresì:

a portare alla conoscenza preventiva di tutti i propri dipendenti e degli eventuali subappaltatori, cottimisti e fornitori, tutti i rischi rilevati nell'area di lavoro all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel Piano della Sicurezza e Coordinamento fornito dalla provincia di Brescia;

a far osservare a tutti i propri dipendenti ed eventuali subappaltatori, cottimisti e fornitori, tutte le norme e le disposizioni contenute nelle disposizioni legislative sopra citate;

a disporre e controllare che tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante il corso del servizio;

a curare che tutte le attrezzature e macchine operatrici e mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;

ad allontanare immediatamente le attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle predette norme ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;

ad informare, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'appalto in oggetto, tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione e sicurezza da adottare;

ad informare immediatamente la Direzione di esecuzione del contratto ed il Coordinatore per l'esecuzione del servizio, in caso di infortunio od incidente e ad ottemperare, in tale evenienza,

a tutte le incombenze prescritte dalla Legge.

La Direzione di esecuzione del contratto ed il personale incaricato dalla Provincia di Brescia si riservano ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra e di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore circa l'osservanza di quanto prescritto dal presente articolo.

Ai sensi del Decreto Legge 23/2006 convertito con Legge n. 248/2006, è fatto obbligo all'appaltatore di dotare tutti i lavoratori dipendenti ed autonomi, presenti in cantiere, di un apposito tesserino di riconoscimento che contenga foto e generalità del lavoratore e del datore di lavoro. Le imprese con meno di 10 (dieci) dipendenti hanno facoltà di adempiere a tale obbligo mediante l'adozione di un apposito registro nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

L'Appaltatore conviene con la Provincia di Brescia che, come disposto dal titolo IV del D. Lgs. 81/08, il Direttore di esecuzione del contratto stabilisce quali violazioni della sicurezza determinano la proposta per la risoluzione del contratto e s'impegna a risarcire questa Società di ogni danno derivante da tale circostanza, senza opporre eccezioni, a qualsiasi titolo, in ordine alla rescissione.

Ai sensi del Decreto stesso, la Provincia di Brescia comunicherà all'Appaltatore il nome del Responsabile del Contratto.

Articolo 20 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono previsti a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattia), nonché il pagamento dei contributi comunque messi a carico del datore di lavoro, come assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi.

Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese Edili e/o Cooperative, Aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni anzidette.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare detti contratti, e gli accordi integrativi medesimi, anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non fosse aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in solido con i subappaltatori, rispetto alla Provincia di Brescia, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Al fine del rispetto degli obblighi di cui sopra l'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. n. 81/08, ad osservare le norme previste per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute nei luoghi di lavoro sia per il proprio personale che per il personale addetto alla Direzione del Contratto in applicazione delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro. In particolare l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa e puntuale osservanza delle disposizioni di legge e della relativa normativa in ordine ai Piani di sicurezza redatti. Tali Piani, che formano parte integrante del Contratto d'Appalto, dovranno, in particolare, contenere le seguenti attestazioni:

dei corsi di formazione ed addestramento;

dell'avvenuta sorveglianza sanitaria a cura del medico competente;

di conformità di tutte le macchine, attrezzature e dispositivi di protezione.

In caso d'inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo accertata dall'Ispettorato del lavoro e segnalata alla Provincia di Brescia, la stessa comunicherà all'Appaltatore l'infrazione accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se le prestazioni sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se le prestazioni

sono ultimate, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sarà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Provincia di Brescia e non ha titolo a risarcimento di danni.

Sulle somme detratte non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.

Ai sensi del D.Lgs. n. 163/08, come integrato dal D. Lgs. n. 113/2007, la Provincia di Brescia potrà procedere al pagamento diretto, anche in corso delle prestazioni, ai dipendenti dell'Appaltatore delle retribuzioni, ove quest'ultimo non vi ottemperi, detraendo i relativi importi dai certificati di pagamento e, ove le rate di acconto o quella di saldo risultino insufficienti a coprire i suddetti importi, la Provincia di Brescia potrà rivalersi sulla cauzione definitiva. Tali pagamenti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. In caso di formale contestazione dell'inadempimento, il Responsabile del Procedimento provvederà all'invio delle richieste dei lavoratori e delle contestazioni, per i necessari accertamenti, all'Ufficio Provinciale del Lavoro e provvederà a comunicare il nome del responsabile presente in cantiere e del recapito telefonico dello stesso, per avere riferimenti utili nel caso della necessità di effettuare operazioni o verifiche. Tale responsabile dovrà avere, tra l'altro, la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione di esecuzione del contratto e di dare immediata esecuzione degli ordini stessi e provvederà a comunicare, nei giorni che saranno stabiliti dalla Direzione di esecuzione del contratto, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.

Articolo 21 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso del servizio.

Per i danni cagionati da forza maggiore, si applicano le norme dell'art. 358 del D.P.R. n. 207 del 2010.

In particolare nessun compenso sarà dovuto dalla Provincia di Brescia per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ecc..

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente, ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare danni al patrimonio stradale e comunque è tenuto alla loro riparazione a sua cura e spese (es. danni alla segnaletica verticale e marginale a seguito di errate manovre delle macchine operatrici), nei modi e nei tempi stabiliti dalla Direzione di esecuzione.

Qualora si verificasse il disallineamento dei delineatori di margine (segnalimiti) o di altra segnaletica stradale a seguito delle operazioni di sfalcio erba, l'Impresa dovrà provvedere al loro immediato ripristino o all'eventuale riposizionamento degli stessi.

Articolo 22 - MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' CONSEQUENTI AL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto in appalto, ad allestire tutte le opere di difesa, mediante sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza delle prestazioni, di interruzioni o di ingombri, sia in sede stradale che fuori, da attuarsi con i dispositivi prescritti dal "Nuovo codice della strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (S.O. alla G.U. n. 114 del 18/5/1992) e dal relativo DPR 554/99.

Tali provvedimenti devono essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Appaltatore, ritenendosi impliciti negli ordini d'esecuzione dei singoli interventi.

Quando le opere di difesa fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità, prima di iniziare le prestazioni stesse, dovranno essere presi gli opportuni accordi in merito con la Direzione di esecuzione del contratto.

Nei casi d'urgenza, però, l'Appaltatore ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione di esecuzione del contratto.

L'Appaltatore non avrà mai diritto a compensi addizionali al prezzo di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debba eseguirsi il servizio, né potrà valere titolo di compenso ed indennizzo per non concessa chiusura di una strada o tratto di strada al passaggio dei veicoli, restando riservata alla Direzione di esecuzione del contratto la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura.

Articolo 23 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione delle prestazioni tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi (secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro - D. Lgs. 81/2008, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Resta convenuto che, al verificarsi di danni alle persone od alle cose, per mancanza, insufficienza od inadeguatezza di segnalazioni nel servizio, l'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Provincia di Brescia ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvederà, a suo carico, al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

Articolo 24 - PREZZI A MISURA

Le prestazioni appaltate a misura saranno liquidate in base all'Elenco Prezzi posto a base di gara.

Tale corrispettivo, oltre a tutti gli oneri descritti in altri articoli, comprende anche, a puro titolo esemplificativo:

per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori strada;

per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali e polizze;

per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso;

per i servizi: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto altro occorra per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nello stesso prezzo a misura compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovesse sostenere a tale scopo.

Qualora le caratteristiche esigenze legate al traffico veicolare (regolamentazione con movieri) rendessero necessaria l'esecuzione di particolari operazioni in orario specifico, o a seguito di particolari eventi meteorici avversi, i maggiori oneri e costi derivanti all'Appaltatore sono da intendersi compresi nello stesso prezzo a misura, pertanto nessuna maggiorazione è dovuta. Le prestazioni eventualmente soggette a tale obbligo saranno individuate dalla Direzione di esecuzione del contratto a proprio insindacabile giudizio in funzione delle particolari esigenze del traffico.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione di prezzi contrattuali.

Articolo 25 - RICHIAMO A NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, l'appalto è soggetto alle condizioni contenute nel vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, nonché a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti" ed al D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006" in quanto applicabili.

